



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1672/K/969 - MB/mm**

ROMA, LI **13 giugno 2007**

OGGETTO: **Opuscolo CAAF FABI srl su Previdenza Complementare e TFR**

Dando seguito ad una sollecitazione pervenuta dopo la metà dello scorso mese di maggio da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il nostro CAAF ha attivato – nelle ultime settimane – una serie di iniziative di formazione/informazione/divulgazione sulla importante materia relativa alla opzione circa la destinazione del TFR maturando che la gran parte dei lavoratori dipendenti dovrà/potrà esercitare entro il prossimo 30 giugno.

Le strutture territoriali del CAAF sono state interessate alla questione con specifiche comunicazioni (Messaggio Operativo 7/2007 dd 18.5.07 e Circolare 6/2007 dd 5.6.07) e con appositi incontri di approfondimento sulla materia tenutisi, in collaborazione con il MEFOP, a Milano (24/5), Trento (28/5) e Roma (31/5).

Si è dato corso, tra l'altro, alla stampa di una pubblicazione contenente – seppure in sintesi – i principali punti d'interesse della normativa attinente TFR e previdenza complementare.

Il volumetto è stato recapitato in questi giorni alla rete del nostro Centro di Assistenza Fiscale per la capillare diffusione sia tra gli utenti dello stesso, sia tra gli iscritti ancorché non utenti del CAAF FABI srl, sia – se ritenuto – tra la cittadinanza in genere, secondo modalità che la rete del CAAF è libera di decidere autonomamente.

Abbiamo ritenuto opportuno far pervenire la pubblicazione di cui trattasi, in un numero di copie pari – all'incirca – al numero di iscritti a maggio 2007, anche ai SAB che non ospitano una sede del CAAF in modo tale che la utilizzino proficuamente ove riterranno più opportuno.

Si rammenti che – pur apparentemente prossima ai termini ultimi di calendario – l'iniziativa deve leggersi come una sorta di “*last minute*” per la quale il Ministero del Lavoro sta approfondendo ogni possibile sforzo.

E' infatti sulla base delle rilevazioni statistiche ufficializzate a metà maggio – che segnalavano come solo un quarto (1/4) degli aventi diritto aveva fino a quel momento esercitato la scelta di destinazione del proprio TFR maturando – che lo Stato ha inteso sostenere, con cospicui finanziamenti (tra i quali verrà annoverata anche la nostra più modesta quota parte per le iniziative di cui sopra), una massiccia campagna d'informazione nell'ultimo mese/quindicina/settimana utile per la scelta, chiedendo la responsabile collaborazione di alcuni soggetti, tra i quali i CAAF.

Giova ricordare, infine, che la pubblicazione potrà tornare utile anche trascorso il fatidico termine del 30 giugno 2007, sia per destinarla ai neo assunti (per i quali l'opzione TFR è esercitabile nei sei mesi successivi all'assunzione) sia perché possa essere di ausilio a quanti avessero in un primo momento optato per la scelta – revocabile – di lasciare il TFR maturando in azienda e intendano successivamente modificarla.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

